



## Scuola dell'infanzia

### “Materna Ca’ Degli Oppi”

Via Croce, 117/119 – 37050 Ca’ degli Oppi di Oppeano (VR)

P.IVA 01621770237 – Codice Meccanografico: VR1A224004

Tel./Fax: 045-7130334 - e-mail: [maternacadeglioppi@gmail.com](mailto:maternacadeglioppi@gmail.com)

pec: [maternacadeglioppi@pec.it](mailto:maternacadeglioppi@pec.it) – sito web: [www.infanziacadeglioppi.it](http://www.infanziacadeglioppi.it)

#### **PTOF 2022/2025**

**Annualità 2022-2023**

**Revisione ottobre 2022**

**Annualità 2023-2024**

**Revisione novembre 2023**



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art.1, comma 14, Legge n° 107/2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA CADEGLIOPPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 258/2021 del 23/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2022 con delibera n. 110*

*Anno scolastico di predisposizione:*

*2021/22*

*Periodo di riferimento:*

*2022-2025*

*La revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'annualità 2022-2023 è stata elaborata dal collegio docenti nella seduta del 28/09/2022 ed è stata approvata dal Comitato di gestione nella seduta del 13/10/2022 con delibera n. 115.*

*La revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'annualità 2023-2024 è stata elaborata dal collegio docenti nella seduta del 26/10/2023 ed è stata approvata dal Comitato di gestione nella seduta del 03/11/2023 con delibera n.124*



## INDICE SEZIONI PTOF

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. La storia della Scuola

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. La mission della scuola
- 2.3. Formazione, autovalutazione, interventi di miglioramento

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Programmazione e progettazione
- 3.3. - Obiettivi di apprendimento
- 3.4. - Traguardi di sviluppo delle competenze
- 3.5. Metodologia
- 3.6. La documentazione
- 3.7. I nostri progetti
- 3.8. Continuità orizzontale e verticale
- 3.9. Inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. La giornata a scuola
- 4.3. Le sezioni
- 4.4. Risorse umane e organigramma
- 4.5. Organi collegiali
- 4.6. Risorse finanziarie
- 4.7. Servizi offerti dalla scuola

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola dell'infanzia "Scuola Materna Cadeglioppi", sita in via Croce 117/119 a Cadeglioppi (VR) è ubicata al centro della zona geograficamente denominata "Basso Veronese"; dista circa una ventina di chilometri dalla città di Verona, facilmente raggiungibile grazie ad una capillare rete stradale.

Cadeglioppi è una frazione del Comune di Oppeano, conta circa 1900 abitanti. Oppeano ha una superficie di 46.5 Km<sup>2</sup> e conta circa 10200 abitanti.

A Cadeglioppi per quanto concerne i servizi pubblici troviamo: la scuola primaria statale, una chiesa cattolica, la filiale di una banca, un centro sportivo, più sale parrocchiali polifunzionali, una piccola biblioteca comunale, la farmacia comunale, alcuni negozi di alimentari, alcuni negozi di cura della persona, una tabaccheria e un centro commerciale.

Negli ultimi 5/6 anni, con l'ampliarsi di alcune zone residenziali sono stati costruiti anche alcuni parchi giochi per bambini, che sono frequentati dalla comunità.

Situazione demografica relativa alla popolazione scolastica (Proiezione triennale)

La situazione demografica relativa alla popolazione scolastica nel territorio di riferimento (Ca degli Oppi), nella proiezione triennale, vede:

n. bambini residenti nati nel 2020: 16 ( 7 F, 9 M)

n. bambini nati nel 2021: 19 (4 F, 15 M)

n. bambini nati nel 2022: 17 (8 F, 9 M)

## LA STORIA DELLA SCUOLA

La Scuola Materna Cadeglioppi è stata fondata per volere del parroco Don Luigi Caporali nel 1948, nell'immediato dopoguerra. Nel 1946 le famiglie, provate dalla povertà e dalle vicissitudini post belliche, avevano bisogno di formazione per i bambini in età prescolare. Né lo Stato, né l'amministrazione comunale seppero dare una risposta. La popolazione, guidata dal parroco, in quegli anni riuscì ad autofinanziare (chi non aveva denaro prestava lavoro gratuito) la costruzione di un nuovo edificio ad un solo piano costituito da tre vani: un ingresso con piccolo atrio ad archi e due grandi sale per l'accoglienza e le attività.

I lavori iniziarono nel 1947 e si conclusero nella primavera del 1948. L'apertura ufficiale della scuola avvenne domenica 17 maggio 1948 con l'arrivo delle suore: suor Davidica, la superiora, suor Editta (la maestra giovanissima) e suor Eufemia (la cuoca) delle "Figlie di Gesù". Da subito l'asilo ha accolto bambini e bambine per la formazione prescolare (socializzazione, prescrittura, precalcolo...) e per una custodia educativa di grandissimo aiuto alle mamme e alle famiglie, quasi tutte impegnate nei lavori in casa, nelle stalle e nei campi, dall'alba al tramonto.

Ma l'asilo – da subito – è stato anche molto altro: centro ricreativo nelle domeniche pomeriggio, "scuola di lavoro" (taglio, cucito, ricamo) per le ragazze più grandi, "gruppo teatrale", coro, scuola di catechismo...

Nel 1953 venne attuato un ampliamento dell'edificio con la costruzione del piano superiore da adibire a "scuola di lavoro" e ad abitazione delle suore; nel 1959 si realizzò un ulteriore ampliamento per una cucina, una nuova sala giochi, un nuovo impianto idrico e igienico-sanitario. Tutti i lavori, guidati dal nuovo parroco don Vasco Grella, furono a carico della popolazione

Il 1972 segna una svolta importantissima nella gestione della scuola. È il parroco don Aldo Vilio, su indicazione della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) a costituire l'Associazione Genitori con il mandato di eleggere, a scadenza triennale, il Presidente e il Comitato di Gestione. Il Primo Presidente è stato il maestro Giovanni Malachini. Dal mandato successivo il Presidente della scuola è sempre stato eletto tra i componenti del Comitato.

Dal 1985 la scuola, gestita dai genitori, è convenzionata con l'amministrazione comunale che, riconoscendone il servizio pubblico, concorre in parte alle spese per il personale e per il riscaldamento.

Il 2000 segna l'addio alle suore. Dopo 52 anni di servizio qualificato e generoso alla scuola e alla comunità, le suore "Figlie di Gesù" cedono il passo alle maestre laiche.

Dal 2000 la "Scuola dell'Infanzia" (prima "Asilo", poi "Scuola Materna") è una scuola pubblica paritaria, così come definito dalla legge 10 marzo 2000, n. 62.

L'edificio appartiene alla parrocchia ed è dato in comodato dal parroco al comitato di gestione. L'attuale comitato è stato eletto in data 04/11/2021 ed formato da 6 genitori eletti dall'assemblea dei genitori, da un membro del consiglio pastorale, dal nuovo parroco pro-tempore Don Filippo Manara, dal rappresentante del comune e dalla coordinatrice.

Ogni anno vengono eseguiti dei lavori di ristrutturazione e di manutenzione per rendere l'edificio sicuro e in regola con le leggi riguardanti l'edilizia scolastica e la sicurezza.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità che orientano le scelte della scuola sono legate alla sua identità e coerentemente con lo spirito cristiano che la anima, individua lo specifico del suo servizio nell'accoglienza di tutti i bambini, senza discriminazioni sociali, culturali, etniche, religiose, ideologiche. La Scuola si rapporta alle famiglie e alla società sviluppando i seguenti principi:

- Uguaglianza
- Accoglienza ed Integrazione
- Flessibilità e Partecipazione

### UGUAGLIANZA

Una Scuola democratica nella quale trovano spazio i diritti inalienabili dei bambini, sanciti dalla Costituzione, dalla convenzione internazionale di New York e presenti nella coscienza di ogni cittadino. Una Scuola pluralista che non si limiti ad accogliere le diversità ma le consideri una ricchezza affinché queste diventino un'opportunità educativa rilevante.

### ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Una Scuola che si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione e che si pone in continuità e in complementarità con le famiglie e la società.

La Scuola riconosce la priorità della famiglia sul piano educativo e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

#### FLESSIBILITA' E PARTECIPAZIONE

Una Scuola che garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, risponde a criteri di efficienza ed efficacia.

La flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica, la preparazione e l'aggiornamento continuo delle insegnanti consentono di migliorare non solo il livello quotidiano del servizio scolastico ma soprattutto l'offerta formativa che assicura a ciascun bambino un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

### LA MISSION DELLA SCUOLA

Noi crediamo che il bambino prima di tutto sia una PERSONA, un dono di Dio, in particolare un insieme di corpo, anima ed emozioni: una persona che apprende attivamente ma ha bisogno di adulti, tra cui insegnanti, genitori e familiari, che predispongano le condizioni favorevoli per valorizzarlo.

Siamo consapevoli che una delle caratteristiche principali dei bambini è la curiosità che si trasforma in un'ottima fonte di apprendimento e in una sorta di "porta" che permette alle insegnanti di entrare in contatto con il bambino, stabilendo una relazione di cura, di alleanza e di affetto.



Ogni bambino è unico e le insegnanti si impegnano a creare un ambiente protettivo, accogliendo le diversità e promuovendo le potenzialità di ognuno. Risulta essenziale la cura delle relazioni in quanto nell'alunno è radicato un forte bisogno sociale: i bambini sono in grado di instaurare relazioni positive con i pari e con le insegnanti, sfruttandole come fonte di apprendimento.

In quest'ottica l'alunno diventa un soggetto attivo di apprendimento che deve essere coinvolto attraverso il gioco, l'ascolto e le relazioni positive. La scuola dell'Infanzia accoglie tutti i bambini e le bambine dai due anni e mezzo ai sei anni. I bambini che frequentano la scuola possiedono già un ricco bagaglio culturale appreso nella famiglia e nel contesto culturale. La famiglia, quale contesto primario dell'educazione, incide molto sulla formazione della personalità infantile; per questo motivo la scuola collabora con essa e con le altre agenzie educative per salvaguardare il diritto di ogni bambino all'educazione.

La scuola predispone contesti educativi in modo che i bambini possano essere costruttori attivi del proprio sapere. Essa si pone il fine di formare integralmente la personalità infantile, è perciò luogo di vita e di relazione nel quale il bambino compie delle esperienze, si confronta con i coetanei, si arricchisce e acquisisce progressivamente autonomia e competenze.

In quanto scuola autonoma è nata per volere della comunità come luogo di educazione ai valori umani, culturali, ma soprattutto cristiani.

La scuola mira ad offrire un'effettiva uguaglianza educativa allo scopo di superare i condizionamenti culturali, economici e ambientali cercando di rendere capaci i bambini di conoscere la realtà nella quale sono inseriti per intervenire su di essa.

## FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

### ***Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale docente:***

“La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei Bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità...”

... La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura.”

Tratto da Indicazioni per il curricolo 2012.

Le risorse a disposizione del personale docente sono corsi di aggiornamento e di formazione, guide didattiche, riviste di ambito educativo come “Scuola dell’infanzia” e “Prima i bambini”.

Le insegnanti seguono i corsi di aggiornamento pensati e proposti dalla Scuola di formazione permanente “L. Brentegani”, dalla FISM, dalla ULSS 9, dal Comune e da eventuali altre agenzie presenti sul territorio.

Le insegnanti aderiscono alle proposte del Coordinamento pedagogico - didattico proposto dalla FISM di VERONA, che sollecita il collegio dei docenti delle scuole ad incontrarsi territorialmente tre volte l’anno per definire gli ambiti di lavoro da affrontare nel corso dell’anno scolastico, per confrontarsi sulle problematiche che possono emergere durante l’anno, per uno scambio di esperienze e per favorire la sperimentazione didattica (un incontro di avvio d’anno, due incontri di formazione in corso d’anno).

Le insegnanti, in quanto lavoratrici, seguono i corsi per lavoratori tenuti dallo studio SERCON FUTURA di Giovanni Zamboni.

Per l’anno scolastico 2022-2023 i corsi di aggiornamento per le dipendenti in programma sono i seguenti:

- Aggiornamento per gli addetti alla Prevenzione Incendi
- Corso Igiene Alimenti per gli addetti alla somministrazione dei pasti
- Corso Formazione Lavoratori (Accordo Stato Regioni del 21/12/2011)
- Corso di Primo Soccorso Pediatrico
- Corso “Strumenti di intervento per bambini con BES ai fini dell’inclusione scolastica”

Per l’anno scolastico 2023-2024 i corsi di aggiornamento per le dipendenti in programma sono i seguenti:

- Aggiornamento per gli addetti alla Prevenzione Incendi
- Aggiornamento per gli addetti al primo soccorso
- Corso Formazione Lavoratori (Accordo Stato Regioni del 21/12/2011)
- Corso di Primo Soccorso Pediatrico.
- Corso di formazione specifica con coordinatrice fism sugli spazi e sulla progettazione in itinere.

***Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale ausiliario:***

Il personale ausiliario segue corsi di formazione organizzati dalla Scuola di formazione permanente “L. Brentegani”, dalla FISM, dallo studio SERCON FUTURA di Giovanni Zamboni.

Per l’anno scolastico 2022-2023 i corsi di aggiornamento per le dipendenti in programma sono i seguenti:

- Aggiornamento per gli addetti alla Prevenzione Incendi
- Corso Igiene Alimenti
- Aggiornamento Corso Formazione Lavoratori (Accordo Stato Regioni del 21/12/2011)

Per la coordinatrice:

- Corso “Strumenti di intervento per bambini con BES ai fini dell'inclusione scolastica”
- Corso di Primo Soccorso Pediatrico
- Corso Coordinatrici 2 anno
- Corso Referente Covid

Per l’anno scolastico 2023-2024 i corsi di aggiornamento per le dipendenti in programma sono i seguenti:

- Aggiornamento per gli addetti alla Prevenzione Incendi
- Aggiornamento primo soccorso
- Corso Igiene Alimenti
- Corso di primo soccorso pediatrico

Per la coordinatrice:

- Corso di Primo Soccorso Pediatrico
- Corso per preposto

### ***Strumenti di valutazione e di autovalutazione della scuola***

In questo contesto è necessaria una premessa: la Scuola dell'Infanzia per sua natura non è interessata alla valutazione come abitualmente viene intesa.

Un valido strumento da utilizzare è l'osservazione per conoscere i bambini con i quali lavora: i loro stili di apprendimento, le strategie che mettono in atto per risolvere situazioni problematiche, i loro tempi e le loro eventuali difficoltà. Abbiamo iniziato un cammino per approfondire questo strumento.

E' utile citare il passo delle Indicazioni nel quale si dice che i risultati dei bambini devono essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati: tutto deve essere pianificato per i bambini, anche il momento della valutazione e della documentazione.

Detto questo, è necessario documentare in maniera semplice e costante i dati e le osservazioni raccolte al fine di favorire la continuità sia tra insegnanti anche di diversi ordini di scuola sia con le famiglie.

Nella nostra scuola le insegnanti utilizzano dei protocolli di osservazione predisposti in sede di programmazione.

Destiniamo i collegi alla verifica dell'andamento dell'attività educativa in tutte le sue forme: attività didattiche, routine, rapporti con le famiglie, gestione delle emergenze.

Periodicamente valutiamo l'andamento dei singoli progetti.

“Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociali o emergenti da valutazioni esterne”.

Tratto da Indicazioni per il curricolo 2012.



Sulla base delle valutazioni nei diversi aspetti della vita scolastica si stabiliscono le azioni da fare per migliorare la pratica educativa: ciò coinvolge il collegio ed il personale ausiliario tutto, in quanto il fine ultimo è il benessere del bambino che passa dalla cura del contesto, del mangiare, degli spazi, dei tempi e delle relazioni. L'attività didattica vede nel momento del collegio e dei confronti quotidiani le occasioni per una sua valutazione.

Per quanto riguarda la sicurezza la scuola viene costantemente monitorata assieme al consulente esterno.

Le attività proposte e le iniziative extra-scuola vengono valutate assieme al gruppo delle rappresentanti di sezione e dal comitato di gestione.

All'interno degli organi collegiali si definiscono di volta in volta le azioni di miglioramento nei rispettivi campi di azione.

La scuola, attraverso modalità varie (assemblee, incontri di sezioni e dei rappresentanti, questionari alle famiglie e al personale) si impegna a raccogliere pareri motivati circa il funzionamento della scuola, con l'impegno di tenere in considerazione le proposte avanzate al momento dell'organizzazione del nuovo anno scolastico.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

La nostra scuola riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, la valorizzazione del gioco, il rilievo al *fare produttivo* ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura escludendo impostazioni scolastiche che tendono a precocizzare gli apprendimenti formali.

Nell'anno scolastico 2022-23 vengono organizzati per i primi mesi dell'anno (incontri in programma fino a dicembre 2022):

- vari laboratori per i bambini appartenenti alla scuola, in orario extra-scolastico, a titolo gratuito. Alcuni di questi sono il laboratorio di cucina, il laboratorio di gioco-danza, il laboratorio creativo di Natale.
- Un incontro per i genitori dal tema "Leggere per costruire un mondo più inclusivo" nel quale viene presentato un racconto inventato dai bambini del gruppo blu (grandi) grazie al quale parteciperemo al contest dell'iniziativa "#ioleggoperchè".
- Un incontro formativo per i genitori sulla disostruzione pediatrica durante il quale ci sarà anche una prova pratica.

Altre serate formative per genitori verranno organizzate a partire da gennaio 2023

Nell'anno scolastico 2023-24 vengono organizzati per i primi mesi dell'anno (incontri in programma fino a dicembre 2022):

- vari laboratori per i bambini appartenenti alla scuola, in orario extra-scolastico, a titolo gratuito. Alcuni di questi sono il laboratorio di cucina, il laboratorio di gioco-danza, il laboratorio creativo di Natale.
- Progetto biblioteca, in collaborazione con la biblioteca di Oppeano

A partire da gennaio 2024 verranno organizzati, in orario scolastico, incontri di psicomotricità e logopedia con esperti esterni.



## PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

La **programmazione** dell'offerta formativa della nostra scuola, viene elaborata annualmente dalle insegnanti della scuola, rispettando le direttive delle Indicazioni nazionali (testo programmatico ministeriale per la Scuola dell'Infanzia) ed è basata sulle più recenti ricerche in campo **psico-pedagogico** dove il bambino è considerato protagonista attivo e costruttore della propria conoscenza.

La programmazione è una previsione di quella che sarà la strada da percorrere ed include il **progetto accoglienza e ambientamento (allegato 1)**, il **progetto continuità e il progetto IRC**.

Il progettare invece consegue alla rilevazione dei bisogni di un determinato gruppo di bambini. Questa progettazione viene pensata assieme all'inizio dell'anno scolastico dopo l'osservazione dei bambini.

Le insegnanti di riferimento di ciascuna sezione pensano e scrivono i progetti della propria sezione solo dopo aver colto i bisogni specifici di quel gruppo di bambini.

I progetti saranno solo contenitori che guideranno le insegnanti nelle proposte al gruppo, permettendo di ascoltare i Bambini e assecondarli nelle richieste e nei bisogni. Attraverso l'osservazione continueranno a verificare la validità dei contesti di esperienza proposti per modificare il contesto stesso e/o il progetto all'emergere di nuovi e differenti bisogni.

Il più importante lavoro dell'insegnante dev'essere quello di porsi in ascolto del suo gruppo di bambini per poi rilanciare ciò che è emerso e permettere ai bambini di percorrere la strada migliore per arrivare ai traguardi attesi.

Traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento sono i pilastri su cui poggia la programmazione del collegio docenti.

## - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

“Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze...”

... Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.”

Tratto da Indicazioni per il Curricolo 2012.

Il bambino è un soggetto attivo che, quotidianamente, interagisce con i pari, con gli adulti, con l'ambiente familiare ed extrafamiliare e con il territorio a cui appartiene.

Partendo da questa visione, in accordo con le nuove “Indicazioni per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia”, la scuola promuove lo sviluppo di **IDENTITA'**, **AUTONOMIA**, **COMPETENZA** e avvio alla **CITTADINANZA**.

L'IDENTITA' del bambino si stabilisce sulla base dell'eredità, ma anche soprattutto sulla base dei valori culturali e religiosi che la famiglia e l'ambiente prossimo apprezzano e condividono. La scuola di ispirazione cristiana non si limita però a registrare ciò che la società attuale accetta e pratica, ma si propone come veicolo privilegiato, all'interno della comunità ecclesiale per la trasmissione dei valori evangelici e del modello di vita incarnato da Gesù di Nazareth. L'identità', esprime secondo il "progetto educativo", l'appartenenza alla famiglia d'origine, ma anche al più ampio contesto della comunità ecclesiale e dell'intera famiglia umana.

Essa è dunque l'identità dell'uomo e del cristiano. "Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli." Tratto da Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012

L'AUTONOMIA realizza concretamente l'aspirazione umana alla libertà nelle varie forme della proposta cristiana che concilia le aspettative individuali con le esigenze della collettività, che richiedono "il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune". "Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli."

Tratto da Indicazioni nazionali per il Curricolo.

- La COMPETENZA non è sfoggio precoce di un sapere posticcio, ma il primo contatto con i “sistemi simbolico – culturali” con i quali l’uomo esprime il tentativo di organizzare la propria esperienza, di esplorare e ricostruire la realtà, conferendole significato e valore.

“Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.”

Tratto da Indicazioni nazionali per il Curricolo.

- “Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura.” Tratto da Indicazioni nazionali per il Curricolo.

La scuola tiene inoltre conto degli obiettivi formativi elencati nella Legge 107 del 2015 comma 7, i punti dalla lettera “a” alla lettera “r”.

## - TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia

dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.”

Tratto da Indicazioni per il Curricolo 2012.

Al termine della scuola dell'Infanzia vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza vengono prefissati all'interno dei seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro.** Qui trovano spazio le domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e ciò che è male, sulla giustizia, trova spazio la condivisione e il confronto per la costruzione del senso dell'identità personale, l'acquisizione graduale delle regole che permettono il vivere insieme agli altri. Riconosce i più importanti segni della sua cultura, il territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

- **Il corpo e il movimento.** Il bambino vive la propria corporeità percependone le potenzialità comunicative ed espressive; scopre la cura di sé; sperimenta schemi gestuali e motori. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

- **Immagini, suoni e colori.** Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie come la macchina fotografica o il tavolo luminoso.

- **I discorsi e le parole.** Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati, esprime emozioni e argomentazioni stimolato da letture, narrazioni, dialoghi e spiegazioni, offerte e ricevute. Usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

- **La conoscenza del mondo.** Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, li confronta, li valuta, utilizza simboli per registrarli ed esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra e segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## METODOLOGIA

L'organizzazione delle attività educative si articola a livello di sezione, anche se viene dato largo spazio ad attività di intersezione (dividendo i bambini per competenze/età) e alla realizzazione di piccoli gruppi.

Si prediligono l'esperienza diretta anche per il tipo di programmazione adottata, l'osservazione, la manipolazione che rappresentano le tappe fondamentali della conoscenza, ciò ha come fondamento psicologico un modo di apprendere che viene definito "percettivo- motorio" perché avviene attraverso la percezione e l'azione motoria sulla realtà.

L'insegnante lavora nella predisposizione attenta e pensata di spazi e materiali in un "contesto di esperienza" in cui il bambino si trova a risolvere problemi pratici in cui la riflessione appare necessaria. Qui i bambini possono agire in molteplici modi: possono curiosare, provare e riprovare, concentrarsi, esplorare, cercare delle soluzioni, agire con calma senza l'assillo di un risultato ad ogni costo. E' il fare con il piacere di fare.

Qui sono i bambini ad esercitare un'influenza sugli altri in base al tipo di intelligenza che ciascuno sviluppa maggiormente rispetto all' altro.

L'osservare, il prendere appunti, il soffermarsi ad ascoltare ciò che viene detto o richiesto, il ragionare assieme su qualsiasi tipo di argomento o attività, consente all'insegnante di avere un rapporto privilegiato con i bambini e le permette di possedere una visione globale di ogni singola personalità.

All'interno della scuola dell'infanzia di Ca degli Oppi sono accolti bambini dai due anni e mezzo (che compiono i 3 anni entro il 30 aprile del primo anno di frequenza) ai cinque anni secondo le circolari ministeriali, senza alcuna discriminazione razziale, religiosa o di handicap.

Tutti i bambini sono inseriti in *sezioni eterogenee*, dove il "grande e/o il medio" funge da tutor per un "piccolo".

## LA DOCUMENTAZIONE

Nella nostra Scuola dell'Infanzia viene dato spazio alla documentazione nelle più svariate forme. Documentare significa non smarrire il senso delle cose fatte e avere la possibilità di ritornarci con spirito critico. Tutto questo è fondamentale per i bambini ma è altrettanto importante per gli insegnanti e per le famiglie anche perché risponde ad uno dei principi fondamentali della nostra scuola che assicura un'informazione

completa e trasparente.

Specificatamente noi operiamo la documentazione:

- raccogliendo gli elaborati dei bambini;
- raccogliendo album di foto corredate da didascalie;
- conservando filmati e registrazioni;
- raccogliendo i diari di bordo delle insegnanti;
- raccogliendo gli avvisi, circolari e verbali di tutte le assemblee e le riunioni.
- attraverso il fascicolo personale di ogni bambino

Documentare le attività permette una riflessione sul proprio lavoro sia personale che di gruppo, permette di valorizzarlo sia all'interno della scuola stessa sia con le famiglie. Rappresenta la memoria storica, che permette il recupero di informazioni e dei processi.

## I NOSTRI PROGETTI

- progetti fondativi che permangono ogni anno, con opportune variazioni:

- progetto Accoglienza
- progetto IRC: "I valori e la vita di Gesù"
- Programmazione annuale
- Progetto gruppo blu
- Percorso grafo-motorio e logico-matematico per i bambini grandi
- Progetto Continuità

Per l'anno scolastico 2022-23 vengono aggiunti i seguenti progetti:

- Progetto Psicomotricità con specialista esterno
- Progetto di Screening logopedico con specialista esterno

Per l'anno scolastico 2023-24 vengono aggiunti i seguenti progetti:

- Progetto Psicomotricità con specialista esterno
- Progetto di Screening logopedico con specialista esterno
- Progetto biblioteca con esperto esterno

- progetti didattici e laboratori che non permangono ogni anno: i progetti di sezione elaborati dall'insegnante ad inizio anno dopo aver osservato il gruppo di bambini

- progetti di potenziamento dell'offerta formativa: uscite didattiche ed esperienze nel territorio. In coerenza con le disposizioni attuali, le feste qui sotto riportate verranno realizzate, solo se permesso dalle disposizioni nazionali e regionali
  - Festa dei nonni: partecipazione dei nonni nella Settimana dei nonni
  - Festa di Ognissanti
  - Festa di Santa Lucia
  - Festa di Natale
  - Festa del papà
  - Festa della mamma
  - Festa di Carnevale
  - Festa del bambino: a conclusione dell'anno scolastico, con il coinvolgimento di tutta la comunità.
  
- progetti introdotti a seguito delle Linee guida per l' insegnamento dell' educazione civica:

L'educazione Civica - educazione alla Cittadinanza attiva e Linee guida per la Didattica digitale integrata:

“Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.”

Come scuola dell'infanzia miriamo alla maturazione integrale della persona, che sappia conoscere se stesso, relazionarsi con gli altri, sappia assumere

comportamenti di rispetto verso di sé, verso gli altri e verso le cose e l'ambiente. I percorsi da realizzare si strutturano come piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità, nelle routine, nelle esperienze di gruppo e di sezione come buone pratiche di vita. "L'educazione alla cittadinanza viene promossa in ogni momento della vita scolastica dei bambini come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni di ognuno."

- *la Didattica Digitale Integrata:*

La scuola dell'infanzia, vista la fase evolutiva dei bambini a cui si riferisce e le relative autonomie, rispetto alla Didattica Digitale Integrata, si pone l'obiettivo di mantenere i legami con i bambini e con le famiglie, scegliendo in base alle situazioni diversi mezzi come lettere da parte delle insegnanti, messaggi audio, videochiamate o video conferenze, nel rispetto dei bisogni organizzativi e strumentali delle famiglie.

- *Discipline STEM*

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia sono tenute ad aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. L'Acronimo inglese STEM è riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche, tecnologiche e ingegneristiche ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche. La nostra scuola, già da tempo, inserisce nella progettazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale, secondo le seguenti modalità:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

## CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE

La scuola dell'infanzia promuove la continuità orizzontale con le famiglie ed il territorio: si impegna ad interagire con i diversi contesti educativi, svolgendo un'operazione di coordinamento e cerca di coinvolgere i genitori in un clima di confronto e di dialogo.

La continuità verticale riguarda le relazioni e le connessioni tra scuola dell'infanzia, asilo nido e scuola primaria.

Il passaggio da una realtà scolastica ad un'altra rappresenta per i bambini un momento estremamente complesso sia dal punto di vista psicologico, che su quello affettivo, relazionale e sociale.

Allo scopo di sostenere e accompagnare i bambini in questa fase delicata, è necessario assicurare la continuità del processo educativo-formativo. Quest'ultimo, rispettando le potenzialità di ciascuno, dovrebbe recuperare le precedenti conoscenze senza annullare le competenze acquisite, ma anzi rafforzandole in vista delle esperienze scolastiche future

Per questo, al fine di ricordare gli interventi educativi sul bambino, sono attivi il “Progetto Continuità” con la scuola primaria di Ca’ degli Oppi e, in maniera analoga, un passaggio di consegne con i nidi di provenienza dei nuovi ammessi.

### Relazione con le famiglie

Viene curata la relazione con le famiglie tramite la predisposizione di un ambiente accogliente, in cui trovare tutte le informazioni riguardanti la scuola e la sua attività. All’ingresso i genitori possono trovare copia del PTOF, del regolamento, del calendario scolastico, dello statuto, del menù e ricettario e tutti gli avvisi per loro.

Durante l’anno scolastico 2022/23, a causa dell’epidemia di Covid, ai genitori era permesso l’ingresso a scuola solo nello spazio degli armadietti, mentre nell’anno scolastico 2023/24 i genitori possono nuovamente entrare negli spazi della scuola. Abbiamo comunque mantenuto anche quest’anno una piattaforma online dove i genitori possono visionare il diario del giorno, le attività che vengono proposte, nonché video o istantanee di momenti informali dei bambini. Abbiamo inoltre aggiunto un nuovo modo per fare documentazione: un libricino di foto che i bambini portano a casa mensilmente, con una spiegazione delle cose salienti fatte ogni mese

È attivo inoltre il nuovo sito internet della scuola [www.infanziacadeglioppi.it](http://www.infanziacadeglioppi.it) in cui i genitori possono trovar il PTOF, il regolamento, il calendario scolastico, lo statuto, il menù e scaricare tutta la modulistica utile.

E’ stato attivato anche un numero di cellulare della scuola.

Verrà inoltre attivato uno spazio genitori in cui gli stessi potranno fermarsi a leggere libri o articoli su argomenti che interessano la genitorialità. Abbiamo intenzione di organizzare per i genitori anche 3 serate di carattere pratico-esperienziale su argomenti educativi.

Ai genitori è chiesto:

- di accettare e condividere il progetto educativo nella totalità della sua proposta;
- di partecipare alle assemblee generali:
  - 1) SETTEMBRE: Assemblea di inizio anno
  - 2) NOVEMBRE: Assemblea di presentazione della programmazione e della progettazione
  - 3) APRILE: Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo e preventivo
  - 4) GIUGNO: Assemblea finale di restituzione del lavoro svolto.
- di partecipare alla riunione di giugno dedicata ai nuovi iscritti dell’anno successivo, dove la scuola informa circa la sua ispirazione e le sue modalità di

ambientamento;

- di collaborare con le insegnanti, tramite colloqui individuali e riunioni di sezione/intersezioni, alla realizzazione del progetto educativo;
- di animare e partecipare alle feste e ai Cammini di Avvento e di Quaresima.

### Personale non docente

Una continuità orizzontale è promossa all' interno della scuola con il coinvolgimento di tutto il personale: è richiesto di prendere coscienza che anche il più semplice e piccolo gesto ha valenza educativa e di mettere tutta la propria competenza organizzativa a servizio della scuola, per avere un ambiente funzionale.

Quest' anno anche il personale non docente è coinvolto dalle insegnanti nel risveglio dei bambini.

### Istituzione di Cirvo

La nostra scuola dell'infanzia ha instaurato, nel corso degli anni, rapporti con le insegnanti delle scuole dei paesi limitrofi costituendo una sorta di coordinamento pedagogico CIRVO. Gli incontri, che abitualmente si svolgono ogni due mesi presso le varie scuole, al fine di permettere la collaborazione e il confronto didattico tra le insegnanti. Dall' anno 2020-21 queste scuole si ritroveranno nello stesso GTF (Gruppo Territoriale di Formazione) permettendo di ottimizzare gli incontri.

### Relazione con il territorio

#### *Collaborazione con altri enti*

- Collaboriamo con l'Ulss in caso di bambini certificati e per il menù speciali.
- Facciamo rete con le associazioni del territorio, offrendoci come canale per pubblicizzare eventi di interesse educativo e per attività insieme.

## INCLUSIONE SCOLASTICA

“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. I Bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno vissuto emozioni e interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola, hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della frettosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte...”

Tratto da “Indicazioni per il Curricolo” 2012

La Scuola dell'Infanzia di Ca' degli Oppi, come suo tratto distintivo, attua un programma pedagogico a favore dell'inclusione: risponde al diritto all'educazione e alla cura di tutti i bambini e le bambine, dai tre ai sei anni di età nella scuola dell'infanzia; nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Le maestre accolgono, osservano, conoscono il bambino/a e, quando serve, ipotizzano e attuano adeguati percorsi di lavoro specifici.

Essere scuola inclusiva è un obiettivo a cui mirare giorno dopo giorno, è una grande sfida: le complessità portate da ogni bambino e da ogni adulto richiedono

un'apertura all'altro, visto come persona portatrice di diritti e bisogni.

Le diversità non solo sono la norma nel mondo sociale e naturale bensì ne costituiscono la condizione che permette l'apprendimento e l'innovazione. La diversità è quindi una risorsa, non un problema; conviene a tutti e ciascuno ne è portatore. L'eterogeneità caratterizza la realtà in ogni sua forma ed espressione, ne determina l'essenza e il cambiamento: dare rilievo alle differenze sapendo includere è quindi l'attenzione professionale che ci poniamo per permettere alla scuola di svolgere adeguatamente il suo mandato sociale e istituzionale.

La scuola elabora il PAI (Piano Annuale di Inclusione, allegato 2).



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

L'edificio della nostra Scuola dell'Infanzia è di proprietà della Parrocchia. La scuola gode di un bellissimo giardino che contorna l'edificio su tre lati e si espande in particolar modo sul lato a sud rispetto alla strada principale. In esso sono presenti due aree attrezzate con giochi e tavolini che permettono lo svolgimento di molteplici attività e un prato con manto erboso che si presta ad essere organizzato in contesti di esperienza predisposti dalle insegnanti. La scuola consta di spazi adeguati per tre sezioni, due al piano terra e una al primo piano.

Per l'anno scolastico 2022-2023 sono aperte le due sezioni al piano terra.

Dalla porta di ingresso dei bambini si accede alla stanza "accoglienza" dove i bambini vengono appunto accolti dalle insegnanti all'entrata al mattino: qui troviamo gli armadietti dove i bambini possono riporre i propri oggetti personali (giacche, cappelli ecc.), gli scaffali per riporre gli stivali, un tavolo che permette ai bambini di esercitare le autonomie del "vestirsi e svestirsi". Troviamo inoltre un tavolino con un quaderno dove le insegnanti segnano le comunicazioni riferite dai genitori quando accompagnano i bambini a scuola. Comunicante con la stanza dell'accoglienza troviamo il bagno del piano terra dove sono presenti anche lavandini ad altezza bambino, armadietti con alcune scatole dei bambini, fasciatoio e appendini con le foto dei bambini (appartenenti alle due sezioni del piano terra) dove essi appendono gli asciugamani che vengono sostituiti giornalmente. È presente anche il bagno per le insegnanti. Attiguo al bagno al piano terra, organizzato in vari centri d'interesse (angoli) è presente il salone. Il salone è lo spazio adibito a gioco collettivo, ad attività psicomotoria, a merenda del primo gruppo d'uscita pomeridiana, ad attività che richiedono un grande spazio. Uscendo dal salone entriamo nel corridoio e di fronte troviamo la sala insegnanti. Proseguendo lungo il corridoio, a destra vi sono alcuni armadietti con il materiale utile per le attività mentre troviamo poi sulla sinistra un altro bagno insegnanti.

Proseguendo si arriva alla zona cucina collocata attigualmente alla dispensa.

Affianco alla cucina, è presente la stanza del Piccolo Principe adibita fino all' anno precedente a Stanza- nanne, ora è il luogo adibito a magazzino. Proseguendo lungo il corridoio al piano terra che porta verso la porta d'uscita fronte strada troviamo una prima aula a destra, adibita a stanza della prima sezione, organizzata ad angoli di interesse e provvista di lavandini utilizzabili da bambini e insegnanti. Troviamo poi, lungo lo stesso corridoio sulla sinistra una seconda stanza adibita a stanza della seconda sezione, organizzata anch'essa ad angoli di interesse. Di fronte all'aula 2 si trova un'ulteriore stanza adibita a "stanza jolly", utile in caso di necessità di allontanare un caso sospetto Covid, ma anche a stanza utilizzabile per organizzare esperienze e attività in un ambiente neutro. Qui troviamo degli armadi, uno specchio, un tavolino, i tavoli luminosi. Salendo le scale accediamo al piano superiore dove si trova l'ufficio e l'archivio per la segreteria ed il coordinamento. Proseguendo sulla sinistra troviamo la stanza per il riposo pomeridiano. E' dotata di brandine rispondenti alle esigenze dei bambini. Ogni bambino porta da casa il corredo personale (lenzuola, coperte e cuscini) che viene riportato a casa ogni venerdì. Attiguo al dormitorio troviamo il bagno del primo piano dove è presente anche il bagno per le insegnanti. Anche qui vi sono gli appendini con le foto dei bambini della sezione adiacente dove i bambini possono appendere il loro asciugamano.

Dopo il bagno troviamo la terza stanza adibita ad aula della terza sezione. Anche questa aula è organizzata in angoli di interesse. Nel sotto tetto si trova un magazzino. La scuola inizia nel mese di settembre (secondo il calendario definito e pubblicato ogni anno) e termina alla fine del mese di giugno. Il servizio è regolato dai regolamenti della scuola, dal patto di corresponsabilità reciproca e dal "Protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19".

Nell'anno scolastico 2022-2023 non è in vigore nessun patto di corresponsabilità reciproca.

Per l'anno scolastico 2023-2024 sono aperte le due sezioni al piano terra.

Quest'anno i bambini entrano dalla porta sotto agli archi e l'accoglienza viene fatta nella prima sezione che trovano sulla destra, la sezione delle farfalle. Proseguendo per il corridoio sulla sinistra si trova l'altra sezione, quella delle api. In fondo al corridoio sulla destra si trovano gli armadietti dove i bambini possono riporre i propri oggetti personali (giacche, cappelli ecc.), e subito dopo l'ufficio della segreteria e del coordinamento. Quest'anno il salone è stato diviso in due parti: una parte è adibita a stanza per il riposo pomeridiano, l'altra resta disponibile per i bambini come spazio per leggere o per fare attività. Comunicante con la stanza del riposo troviamo il bagno del piano terra dove sono presenti anche lavandini ad altezza bambino, armadietti con alcune scatole dei bambini, fasciatoio e appendini con le foto dei bambini, dove essi appendono gli asciugamani che vengono sostituiti giornalmente. È presente anche il bagno per le insegnanti.

La stanza Jolly e la stanza del piccolo principe restano organizzate come lo scorso anno. Il piano superiore quest'anno non viene usato ma rimangono spazi disponibili qualora servissero per esperienze o attività particolari.

Nell'anno scolastico 2023-2024 non è in vigore nessun patto di corresponsabilità reciproca.

## LA GIORNATA A SCUOLA

La scuola è aperta dalle ore 7.40 alle 16.00, e per l'anno scolastico 2022-2023 è previsto l'inserimento di un tempo scuola extra definito "posticipo" dalle ore 16.00 alle ore 17.30. Di seguito lo schema di una giornata tipo:

07.40 – 09.00: I bambini entrano a scuola accolti dalle insegnanti e vivono un momento di gioco libero negli angoli d'interesse allestiti in salone

9.00 – 10.00: Attività di riordino del salone e di routine giornaliere: i bambini sono accompagnati in bagno, poi si recano in sezione dove si siedono in cerchio per il momento dell'appello dove segnano su un cartellone quali compagni sono presenti e quali assenti, distribuiscono gli incarichi della giornata, controllano il calendario, poi seduti ai tavoli mangiano la merenda

10.00 – 11.00: Le insegnanti predispongono un contesto di esperienza partendo dalle osservazioni dei bisogni dei bambini. Dopodiché tutti i bambini della sezione riordinano lo spazio utilizzato per lo svolgimento dell'attività.

11.10 – 11.30: Dopo essere andati in bagno i bambini si preparano per il pranzo: prendono il proprio tovagliolo dal casellario, il bicchiere, le posate e si accomodano al tavolo.

11.45 – 12.30: L'aiuto cuoca porta il pranzo in sezione, le insegnanti lo distribuiscono e poi tutti insieme vivono il momento conviviale del pranzo. Per l'anno scolastico 2022-23 il momento della distribuzione del pasto è anticipato alle ore 11.20.

12.30 – 12.45: Dopo il pasto i bambini riordinano la sezione e si recano in bagno.

12.45 – 13.00: Momento di uscita intermedia.

13.00 – 14.30: Rilassamento in preparazione al sonno per piccoli e medi, seguito dal riposo. Momento di rilassamento ed esperienze didattiche per il gruppo dei grandi.

14.30 – 15.20: I bambini del gruppo giallo e del gruppo rosso iniziano a svegliarsi, aiutati dall'insegnante e dall'ausiliaria, si recano in bagno e poi vengono accompagnati in sezione dove li attendono i bambini del gruppo blu, assieme ai quali fanno merenda.

15.20 - 15.30: I bambini si preparano all' uscita.

15.30 - 16.00: I bambini escono suddivisi in due turni d'uscita.

16.00 – 17.00: I bambini che si fermano per il "posticipo" svolgono l'esperienza predisposta o il gioco libero in salone.

17.00 - 17.30: I bambini che si fermano per il "posticipo" si preparano all'uscita ed escono.

Per l'anno scolastico 2022-23 non è attivo il servizio del "posticipo" perché non c'è stata una richiesta sufficiente all'attivazione del servizio.

Per l'anno scolastico 2023/24 la scansione della giornata scolastica resta la stessa. E' stato solo cambiato l'orario dell'ingresso che non è più 7.40-9.00 ma 7.40-8.45. E' stata fatta questa scelta per poter avere un po' più di tempo a disposizione per l'esperienza del mattino. Non è attivo il servizio del "posticipo" perché non c'è stata una richiesta sufficiente all'attivazione del servizio.

## LE SEZIONI

Il collegio docenti stabilisce la composizione delle sezioni in base al criterio dell'equilibrio nella suddivisione dei bambini. Si mira cioè ad una equa distribuzione dei seguenti aspetti: le tre fasce d'età dei bambini, il numero dei bambini con disabilità, il numero di maschi e femmine.

I gruppi sono pertanto di tipo eterogeneo: crediamo infatti nello sviluppo della cooperazione, della solidarietà e nel tutoring tra i più grandi con i più piccoli e tra pari.

Nell'anno scolastico 2022-23 le sezioni sono:

- Sezione Api con 24 bambini
- Sezione Farfalle con 26 bambini

Nell'anno scolastico 2023-24 le sezioni sono:

- Sezione Api con 20 bambini
- Sezione Farfalle con 20 bambini

## RISORSE UMANE E ORGANIGRAMMA

E' costituita in Cadeglioppi l'Associazione per la gestione della Scuola Materna Ca degli Oppi. La Comunità Educativa è composta da:

- Bambini
- Genitori
- Comitato di gestione
- Personale docente
- Personale non docente
- Comunità parrocchiale

Le diverse componenti interagiscono tra di loro nella realizzazione di un progetto educativo volto a favorire il benessere del bambino. Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Comitato di gestione, il Presidente, il Segretario-Tesoriere.

L'Assemblea è costituita:

- dai genitori dei bimbi iscritti alla scuola materna (ogni nucleo familiare esprime un solo voto);
- dai membri del Comitato di gestione;
- da un rappresentante del personale inserviente.

### *Comitato di gestione*

Il comitato di gestione è composto da membri eletti e da membri di diritto.

Sono eletti dall'Assemblea: due genitori per sezione.

Sono di diritto: il Parroco pro-tempore, la coordinatrice della scuola, un rappresentante del Consiglio pastorale parrocchiale, un rappresentante del Comune eletto dal Consiglio comunale.

*Rappresentanti di sezione:*

Un genitore per ogni sezione eletti dall'assemblea dei genitori.

*Personale docente:*

Tutto il personale è in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e per esso si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dalla FISM Nazionale e dalle Organizzazioni Sindacali di Settore più rappresentative.

*Coordinatore della scuola:*

Con funzione di coordinamento delle attività pedagogiche e didattiche: Gonzato Chiara. Da settembre 2023 a giugno 2024 La coordinatrice è Tarocco Marzia, in sostituzione di Gonzato Chiara, in maternità.

Alla data di pubblicazione del seguente documento i docenti presenti sono 6:

CRISTANELLI ELISABETTA contratto a 32 ore

COSTANTINO ERMANNA contratto a 32 ore

CENTOMO IRENE contratto a 32 ore

FAVALLI ELISA contratto a 32 ore

ZAPPON ALICE contratto a 32 ore

MORELLATO GAIA contratto a 20 ore

Il personale non docente presente è invece il seguente:

- Amministrativo: MARIA RITA LANZA con 12 ore

- Ausiliario: RIGONI VALERIA contratto a 20 ore

MAZZOLA GIULIANA contratto a 18.50 ore

TAFA TEUTA contratto a 19.50 ore

Per l'anno scolastico 2022-23 le insegnanti presenti sono:

CRISTANELLI ELISABETTA (in maternità) sostituita da

BRUNELLI SOFIA contratto a 32 ore

COSTANTINO ERMANNA contratto a 32 ore

TAROCCO MARZIA contratto a 22 ore

FONTANA MARTINA contratto a 25 ore

Per l'anno scolastico 2022-23 il personale non docente presente è il seguente:

- Amministrativo MARIA RITA LANZA contratto a 12 ore

- Ausiliario BUSATTO DEBORA contratto a 23 ore

MAZZOLA GIULIANA contratto a 17.50 ore

TAFA TEUTA contratto a 14 ore

Per l'anno scolastico 2023-24 le insegnanti presenti sono:

CRISTANELLI ELISABETTA contratto a 32 ore (in allattamento fino al 24/11/2023)

BRUNELLI SOFIA contratto a 32 ore

SALGARI SILVIA (EDUCATRICE ) contratto a 19 ore

TAROCCO MARZIA contratto a 20 ore

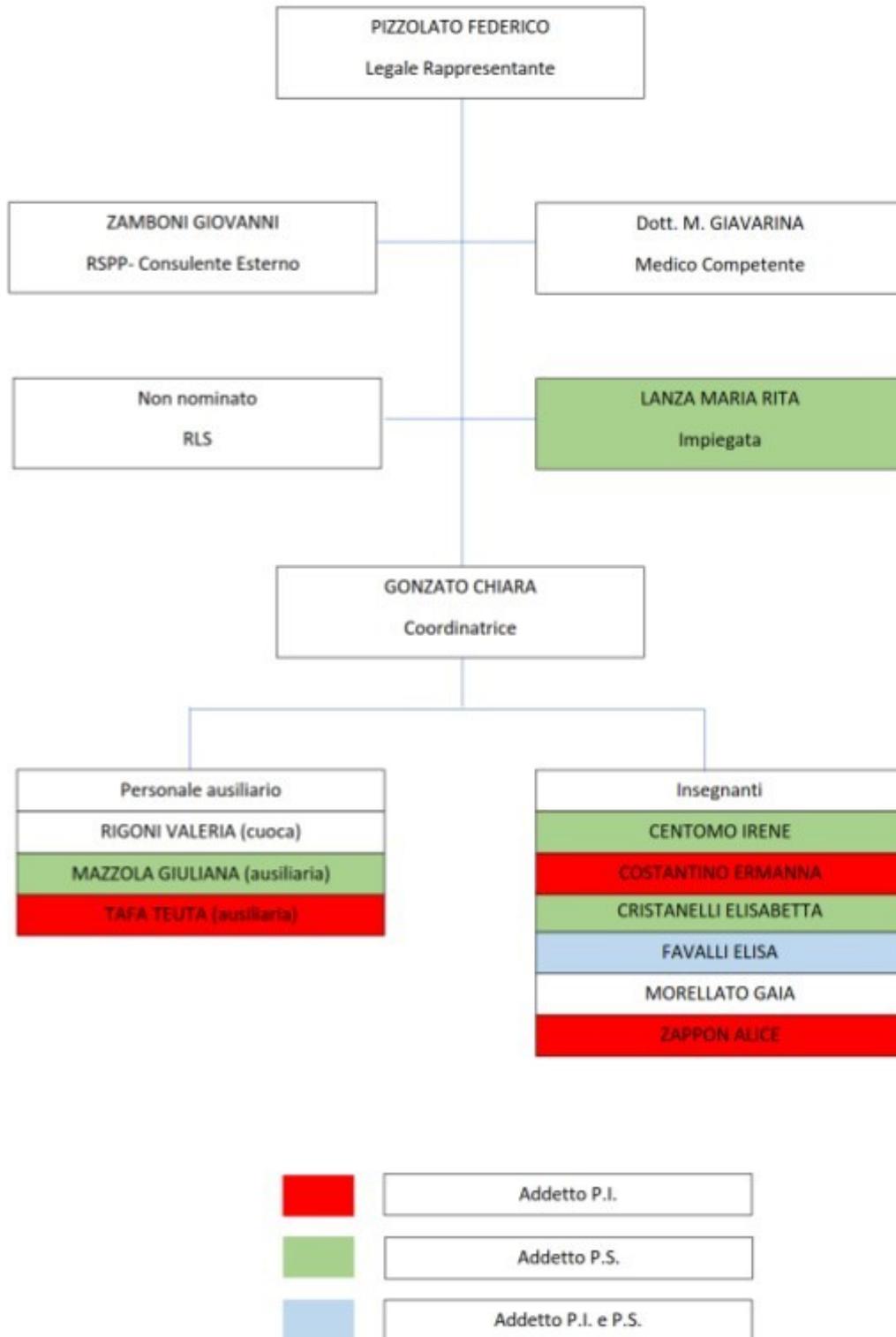
Per l'anno scolastico 2023-24 il personale non docente presente è il seguente:

- Amministrativo MARIA RITA LANZA contratto a 12 ore

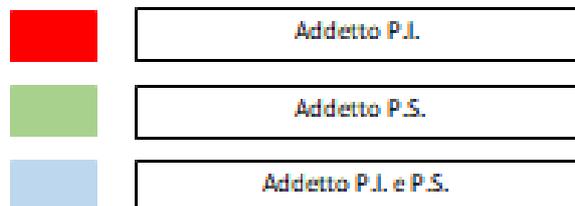
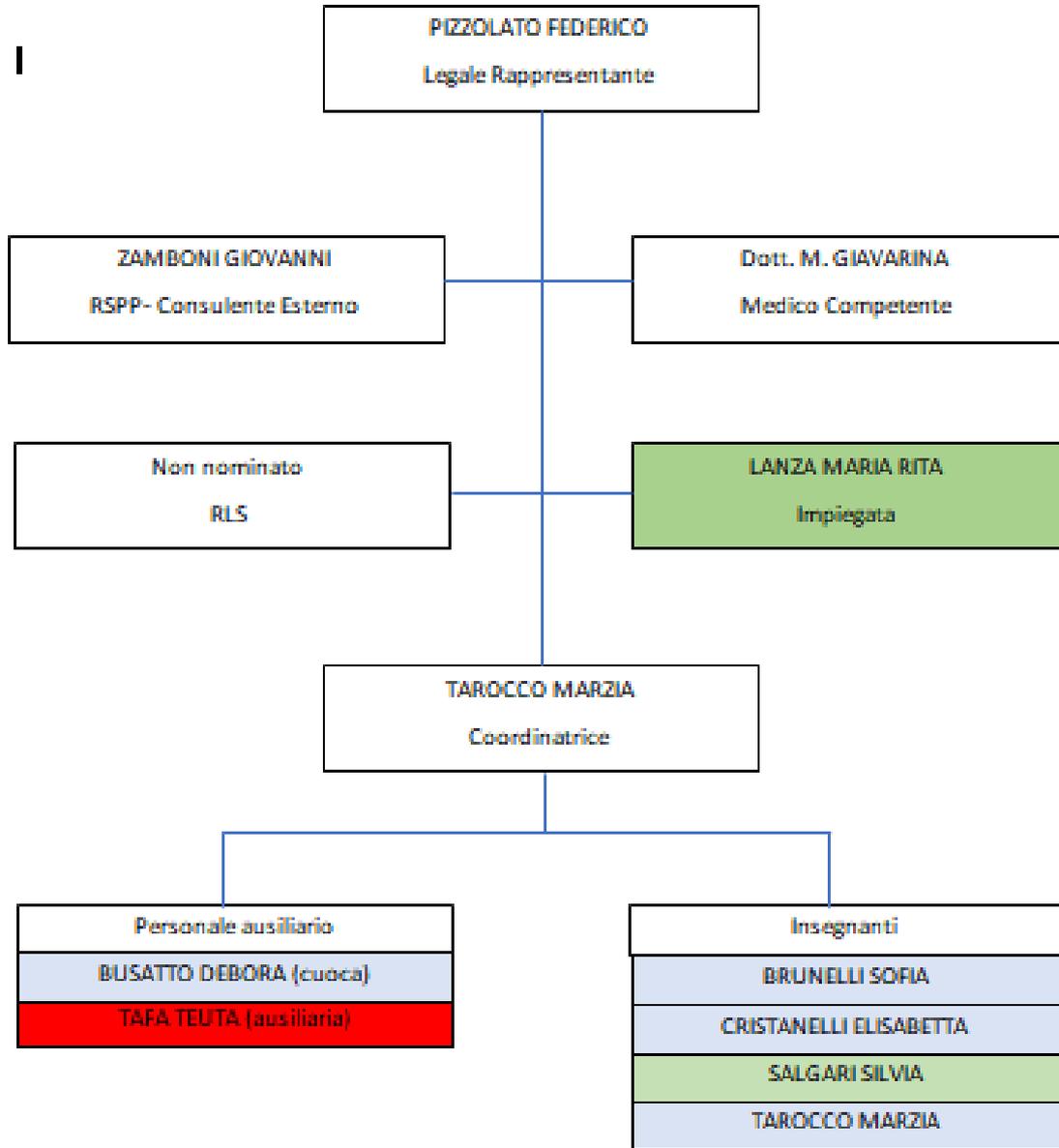
- Ausiliario BUSATTO DEBORA contratto a 25 ore

Ausiliario TAFA TEUTA contratto a 15 ore

ORGANIGRAMMA 2021-22



ORGANIGRAMMA 2023-2024



### *Amici della scuola*

Tutte le persone, genitori, nonni e simpatizzanti che hanno tempo libero e disponibilità e che all'interno della scuola collabora nella realizzazione di feste e ricorrenze nel corso dell'anno scolastico.

La partecipazione democratica alla vita scolastica (**Legge** 10 Marzo 2000, n. 62" Norme per la **parità scolastica** e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") è garantita dall'istituzione e dal funzionamento dei seguenti organi collegiali:

### *Collegio dei docenti*

E' un organo deliberante presieduto dal coordinatore ed è formato da tutte le insegnanti presenti nella scuola, alle quali spetta il compito di:

- curare la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- formulare proposte all'ente gestore della scuola, per il tramite della coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del presente documento e del regolamento interno;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esaminare i casi di alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento,

allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;

- riunirsi generalmente due volte al mese.

### *Assemblea dei genitori*

L'assemblea viene convocata dal Comitato di gestione almeno due volte all'anno e ogniqualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e quello non docente.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al P.T.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

### *Consiglio di sezione*

Il consiglio di sezione è formato dai genitori eletti dei bambini di ciascuna sezione. I genitori collaborano con le insegnanti della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte. Non hanno voto deliberativo.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

### *Consiglio di intersezione*

Il Consiglio di Intersezione è composto dai docenti delle sezioni e, per ciascuna delle sezioni interessate, da un rappresentante eletto dai genitori dei bambini. Ha il compito di formulare proposte al Collegio dei Docenti, per le sue specifiche competenze; inoltre ha il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra

docenti, genitori e bambini.

Il Consiglio di Intersezione si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e dura in carica un anno.

#### *GLHO Gruppi di lavoro operativi sui singoli allievi*

E' formata dalle insegnanti di sezione, dall'insegnante di sostegno, dai genitori, dalla coordinatrice e dagli specialisti che seguono il bambino con certificazione

## RISORSE FINANZIARIE

La scuola trae il proprio sostentamento dai contributi delle famiglie dei bambini frequentanti, dai contributi dello Stato, della Regione, del Comune e da eventuali offerte.

La scuola non persegue alcun scopo di lucro.

L'iscrizione per l'anno 2022-23 è di 80 euro, la retta da settembre a giugno è di 145,00 €. Nel corso degli anni potranno esserci delle variazioni.

L'iscrizione per l'anno 2023-24 è di 100 euro, la retta da settembre a giugno è di 150,00 €. Nel corso degli anni potranno esserci delle variazioni.

### **Convenzioni**

*Comune di Oppeano:* Convenzione relativa ai contributi per la scuola dell'infanzia.

*Parrocchia di Maria Immacolata San Gerolamo:* Contratto di cessione ad uso gratuito di immobile.

*Assicurazione degli alunni contro l'infortunio:* La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini.

**Settore igiene e sicurezza:** La scuola dell'infanzia di Ca degli Oppi ha stipulato un contratto con una società che le fornisce i seguenti servizi:

Servizio annuale di gestione D. Lgs 81/08, comprendente:

- Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi;
- ispezione annua per verificare l'ambiente e le sue attrezzature ed eventuali modifiche di adeguamento;
- N. 2 prove di evacuazione;
- consulenza ed assistenza riguardo la sicurezza sul lavoro;

Servizio annuale di gestione D.Lgs. 155/97, comprensivo:

- gestione e aggiornamento del Piano di Autocontrollo;
- consulenza ed assistenza per l'applicazione delle procedure e l'igiene degli alimenti;
- formazione del personale addetto.

Servizio assistenza estintori.

## SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA

### **Servizio mensa**

La refezione è preparata dalla cucina interna alla scuola, somministrata dalle insegnanti, seguendo il menù approvato dall' Asl.

### **Servizio di trasporto**

Il servizio Pullman, è messo a disposizione dal Comune di Oppeano per tutti gli alunni

previo una richiesta scritta ed il pagamento di un contributo al Comune. La scuola, se il servizio viene attivato, provvede a fornire l'accompagnatore.

# PROGETTO ACCOGLIENZA

Anno scolastico 2022-2023



**Insegnanti:**

**Brunelli Sofia, Costantino Ermanna, Fontana Martina, Tarocco Marzia.**

## **MOTIVAZIONE**

La scuola dell'infanzia rappresenta un importante traguardo in termini di crescita e di raggiungimento dell'autonomia personale. I giochi e le attività cooperative aiutano i bambini ad apprendere la collaborazione, a superare ostacoli e a raggiungere obiettivi.

L'ambiente pedagogico poiché, al suo interno, i bambini non solo si muovono e giocano ma esprimono i loro stati d'animo e le loro emozioni diventa fondamentale che gli ambienti scolastici siano pensati in base alle esigenze dei bambini e che quest'ultimi imparano a conoscerli e a orientarsi all'interno di essi.

Dopo la riorganizzazione della scuola, delle sezioni, in linea con le indicazioni regionali, nasce la necessità di donare tempo ai bambini per rivedersi, di conoscere i nuovi spazi a disposizione, di ri-conoscersi con i propri compagni, di conoscere nuove insegnanti e nuovi compagni.

## **BISOGNI DEI BAMBINI**

Ogni bambino ed ogni bambina necessitano di sentirsi sereni lontani dalla famiglia, in un contesto nuovo, con persone di riferimento a cui affidarsi e di cui fidarsi. Per i nuovi ammessi, se non provengono dal nido, spesso la scuola rappresenta il primo inserimento in una comunità sociale extra-famiglia, una comunità di bambini, con i propri sentimenti, modalità relazionali e di gioco. I primi mesi dell'anno scolastico servono affinché i bambini raggiungano una serenità di base: sapendosi pian piano orientare negli spazi, nelle routine e soprattutto nelle relazioni. E' la base su cui si possono attivare processi di apprendimento.

Esiste infatti una correlazione tra la teoria dell'attaccamento e l'apprendimento: l'esplorazione del mondo è strettamente legata alla sicurezza del legame con chi si prende cura del bambino. Quando la relazione educativa è di buona qualità il bambino sente di avere nell'adulto di riferimento una base sicura da cui partire e un porto sicuro a cui tornare quando è stanco o intimorito, per avere conforto e rassicurazione. Ciò gli permette di ampliare la sua possibilità di scoperta e conoscenza del mondo, sapendo di poter contare sull'aiuto di qualcuno che è più grande.

Quando i bambini vedono che l'adulto è affidabile, che non spaventa ma accompagna, si sentono al sicuro. E il senso di sicurezza produce quel benessere e quella serenità che favoriscono l'apprendimento.

Nello specifico: i bambini accolti hanno diverse età, dai due anni e mezzo ai 5.

Nella fascia 24-36 mesi, il bambino sta stabilizzando l'immagine interiore della madre, che gli permetterà di staccarsi "portandola" con sé. L'insegnante *dovrà favorire con parole e rassicurazioni questo consolidamento.*

Tra i 2 e 3 anni inizia il processo di acquisizione del senso di autonomia: lasciando che prendano piccole decisioni e mantengano il controllo, possiamo aiutarli a *sviluppare un senso di autosufficienza.*

Dai 3 anni inizia l'acquisizione dello spirito di iniziativa. Compito dell'adulto è *favorire spazi, tempi e relazioni in grado di favorire questo processo.*

I 3 anni sono caratterizzati dalla comparsa della coscienza morale: oltre ad aver appreso i comportamenti accettati e quelli criticati dai genitori, il bambino dovrà sviluppare la capacità di agire secondo queste regole anche in assenza dei genitori. Lo farà soprattutto modellando il proprio comportamento a quello dei genitori ed identificandosi con loro ed amplierà i punti di riferimento grazie alla presenza dell'insegnante. Svilupperà in questo modo delle norme morali.

I 3 anni sono caratterizzati anche dall'interesse: dimostrano un forte interesse per tutto quello che li circonda (periodo dei perché), che lo spingerà ad una grande fantasia, identificandosi con cartoni, mostri che lo rassicureranno e gli faranno sperimentare la sensazione di diventare grande. Anche il gioco è affrontato in modo serio, quasi come fosse il suo lavoro; è grazie al gioco che il bambino sperimenta situazioni e ruoli nuovi e scarica ed elabora emozioni. Compito dell'insegnante è *garantire la possibilità di gioco*, strumento indispensabile per lo sviluppo dell'identità, affettivo e sociale: grazie al gioco amplierà il suo spirito di collaborazione che lo porterà a socializzare con gli altri bambini.

E' compito dell'insegnante infine creare *spazi di condivisione e conversazione per rimanere sulle domande dei bambini ed intercettare il loro interesse.* La curiosità e l'interesse sono i motori per l'apprendimento.

## OBIETTIVI FORMATIVI

- Riuscire a vivere serenamente il distacco.
- Riuscire ad accogliere serenamente la figura dell'insegnante e ciò che viene proposto.
- Riconoscere l'identità personale ed altrui
- Raggiungere uno stato di benessere: essere sereno a scuola, riuscire a divertirsi e a "ridere" in alcuni momenti.
- Acquisire la capacità di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte.
- Saper ascoltare e comprendere.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

### **Campi di esperienza di riferimento e obiettivi di apprendimento**

#### *Il Se' E L'altro*

- acquisire nuove regole del vivere insieme
- imparare ad accogliere, condividere ed accettare gli altri
- rispettare i sentimenti e le emozioni degli altri

#### *I discorsi e le parole*

- conoscere i compagni e il personale della scuola
- farsi capire nei bisogni fondamentali

#### *Il corpo e il movimento*

- orientarsi negli spazi interni ed esterni
- prendere coscienza del sé in rapporto con l'ambiente

### *La conoscenza del mondo*

- sentire l'interesse per l'esplorazione, in modo particolare nei confronti dell'ambiente scolastico: sezioni con i diversi angoli, salone, sezione laboratoriale, servizi igienici, giardino e cortile di sassi.

### *Immagini, suoni e colori*

- conoscere e sperimentare tecniche e materiali diversi

## **SCELTA METODOLOGICA**

La scuola dell'infanzia si presenta come un luogo di appartenenza, come ambiente di vita in cui viene valorizzata l'identità dei singoli bambini.

L' "Appartenere" come persona e come gruppo richiede che vengano messe in atto strategie e ritualizzazioni che, prima di tutto, predispongono il bambino ad "abitare" la scuola, come nuova realtà di vita.

Accogliere quindi il bambino dal punto di vista emotivo, affettivo prima ed educativo poi, significa partire da lui, dal suo bisogno di sentirsi accolto. Pertanto le insegnanti intendono attuare un percorso che permetta ai bambini di conoscersi reciprocamente, di conoscere gli spazi e le routine, coinvolgendoli nella costruzione del materiale per le routine stesse.

## **REALIZZAZIONE**

Qualsiasi attività durante il primo periodo della scuola: giochi spontanei, giochi organizzati, letture, costruzione del materiale per la propria sezione sono lo strumento per creare relazioni, per provarsi nelle relazioni, per prendere le misure con se stessi e con gli altri.

## **LINGUAGGI PREVALENTI**

verbale, corporeo, espressivo

## **PUNTI DI FORZA** (ipotizzabili)

- Presenza del personale
- Disponibilità di vari materiali utilizzabili
- Creatività
- Libertà di esprimersi liberamente
- Suddivisione degli spazi

## **PUNTI DI DEBOLEZZA** (ipotizzabili o rilevati)

- Assenze dei bambini/insegnanti

## **RUOLO DELL'INSEGNANTE**

In parte di regia educativa, predisponendo i materiali, cogliendo gli interessi spontanei dei bambini. In parte più attiva nella proposta delle attività e nella presenza nei vari momenti della giornata come figura accogliente, disposta a contenere le emozioni.

## **MODALITÀ DI MONITORAGGIO**

- confronto nei collegi
- dialoghi dei bambini
- fotografie e video-riprese

## **SCANSIONE E FASE DEI TEMPI**

L'accoglienza viene realizzata nel corso dell'intero anno scolastico, con una particolare attenzione nei primi mesi da settembre a novembre, dove resta il fulcro della scansione di tutti i momenti della giornata.

## **ETÀ**

2 ½, 3, 4, 5 anni

## **AMBIENTI**

Sezioni, parco esterno, cortile

## **PERSONE COINVOLTE**

Bambini, insegnanti, genitori e personale ausiliario

## **VERIFICA FINALE**

Le insegnanti attraverso giochi liberi e organizzati e attraverso attività specifiche osserveranno:

- le modalità di reazione alle situazioni e agli stimoli proposti
- le abilità che i bambini possiedono
- le potenzialità da incrementare
- foto e power-point.

## **BIBLIOGRAFIA**

Indicazioni nazionali per il curricolo 2012.

L'appartenenza nell'Essere. Progetto PsicoPedagogico ZeroSei FISM Verona, Verona, ed. Officina Grafica, 2018.

BALLI Francesca, CAMPAGNARI Laura, L'appartenenza nell'essere. L'osservazione, Verona, ed. Officina Grafica, 2019



trovare accoglienza di emozioni, desideri e necessità. Come sostengono le Indicazioni Nazionali, le routine che si susseguono nell'arco della giornata scolastica divengono base sicura per nuove esperienze e sollecitazioni. È quindi necessario concentrarsi su queste semplici ma molteplici regole che una volta acquisite diverranno fondamento per l'acquisizione di autonomie.

Altro importante fattore che permette al bambino di ambientarsi in un nuovo contesto è il tempo disteso, che gli permette di vivere con serenità la giornata scolastica, impegnarsi in nuove sfide ed esplorare lo spazio circostante.

I Traguardi per lo sviluppo della competenza che ci siamo poste si collocano nei campi di esperienza "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento" e "La conoscenza del mondo". In particolare, per "Il sé e l'altro": "Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise". Gli spazi della scuola sono tanti, ognuno con le proprie regole e i propri pericoli, nelle prime settimane di scuola i bambini iniziano a familiarizzare con questi in modalità diversa cosicché riescano via via a orientarsi autonomamente all'interno della struttura avendo ben chiari i limiti di ogni spazio.

Altro traguardo che si colloca sempre in questo campo di esperienza è: "[Il bambino] Sa di avere una storia personale [...] e la mette a confronto con le altre". Puntare in modo semplice su questo traguardo consente ai bambini di ritessere vecchie relazioni e crearne di nuove. Quando il bambino arriva coloro che sono attorno a lui sono pari che condividono le sue stesse risorse; è mediante la condivisione di spazi, giochi, esperienze, conversazioni che il bambino si apre all'altro iniziando a costruire relazioni che lo aiuteranno anche a vivere positivamente l'esperienza scolastica.

Per quanto riguarda "Il corpo e il movimento" il traguardo che ci siamo poste è: "Il bambino [...] matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola". Ogni nuovo anno di scuola dell'infanzia che inizia per un bambino è fonte di novità e può celare emozioni come la paura o l'incertezza. Ha quindi bisogno di capisaldi su cui fondare la sua permanenza serena lungo la giornata scolastica.

Infine, per "La conoscenza del mondo", "Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata". Questo traguardo si intesse saldamente a quello precedente, i bambini di fronte alla malinconia possono trovare conforto grazie alla conoscenza precisa di come si susseguono le routine a scuola. In questo modo, piano piano, saprà autonomamente quali momenti lo separano dal rientro a casa ma anche quali azioni è necessario svolgere nell'istante in cui è o quali invece devono essere rimandate a più tardi.

#### *Spunti e idee emersi dai bambini:*

Alcuni bambini fin dai primi giorni di scuola hanno dimostrato il desiderio di raccontarsi e condividere con gli altri cosa avessero fatto durante le vacanze estive. Alcuni bambini, soprattutto del gruppo dei grandi, hanno ricordato come facevano l'appello e hanno espresso la volontà di ripetere certe routine acquisite lo scorso anno.

Altri bambini hanno invece dimostrato la necessità di memorizzare e sentirsi ripetere più volte nell'arco della giornata i momenti che si sarebbero susseguiti nel tempo scolastico.

## **DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE REALIZZATE E RIFLESSIONI**

Data

8 Settembre 2023

#### Descrizione

Momento di conoscenza reciproca e dello spazio del giardino (che sarebbe poi divenuto spazio dell'accoglienza) attraverso una merenda per tutti i nuovi iscritti. In questa occasione è stata fatta fare l'impronta (a scelta tra piede e mano) di ogni bambino su un grande cartellone bianco con su scritto: "Ogni grande viaggio inizia con un piccolo passo"

#### Data

11 e 12 Settembre

#### Descrizione

Accoglienza dei bambini frequentanti lo scorso anno scolastico nel nuovo ambiente: osservazione del nuovo ingresso, osservazione della nuova suddivisione dello spazio negli armadietti. La maggior parte del tempo si è svolta in giardino ma durante la mattinata ciascun bambino ha avuto occasione di entrare a scuola accompagnato dalla maestra per vedere alcuni angoli nuovi della sezione.

In questi due giorni è stata fatta fare l'impronta anche ai bambini medi e grandi sul cartellone che poi è stato appeso in corridoio.

#### Data

13- 14- 15 Settembre

#### Descrizione

Accoglienza dei bambini nuovi iscritti. I bambini piccoli sono rimasti a scuola con i loro genitori. Il giardino è stato organizzato in più punti con vario materiale (tavolo con il pongo, tavolo con fogli e colori, angolo con palette e secchielli per scavare, gessetti per colorare sul cemento) e i bambini potevano scegliere in autonomia dove posizionarsi, oppure potevano fare gioco libero utilizzando le strutture del giardino (cassette, dondoli, scivolo)

#### Data

Dal 18 al 22 settembre

#### Descrizione

In questi giorni le due sezioni stanno sempre insieme per tutta la durata della giornata scolastica.

Ogni mattina dopo la routine del bagno, in giardino sulle panchine o in sezione seduti in cerchio, i bambini fanno l'appello. Un bambino ha espresso il desiderio di utilizzare le costruzioni per contare quanti bambini ci sono a scuola e quanti bambini ci sono a casa.

Andando avanti con i giorni vengono utilizzate solo le costruzioni gialle, rosse e blu come i nomi dei nostri gruppi, così ogni bambino può imparare di che gruppo fa parte.

#### Data

Dal 25 al 29 settembre

#### Descrizione

In questi giorni le due sezioni stanno sempre insieme per tutta la durata della giornata scolastica.

I bambini grandi chiedono di poter apparecchiare le tavole per il pranzo quindi a turno distribuiscono bicchieri, posate e tovaglioli ai compagni e ciascuno sparcchia il proprio posto al termine del pasto. Abbiamo inserito per entrambe le sezioni anche la figura del "cuoco", ovvero un bambino blu che dispensa il cibo ai compagni.

## Allegato 2

### Piano Annuale per l'Inclusione – Anno Scolastico 2022/2023

La normativa in Italia rispetto al concetto di inclusione parte dalla legge 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. Seguono la Legge 170/ 2010: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, il Decreto ministeriale luglio 2011 (DSA), la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 “Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 –Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” .

La Scuola dell'Infanzia di Ca' degli Oppi, come suo tratto distintivo, attua un programma pedagogico a favore dell'inclusione: risponde al diritto all'educazione e alla cura di tutti i bambini e le bambine, dai tre ai sei anni di età nella scuola dell'infanzia; nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Le maestre accolgono, osservano, conoscono il bambino/a e, quando serve, ipotizzano e attuano adeguati percorsi di lavoro specifici.

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>		
<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
> minorati vista		
> minorati udito		
> Psicofisici		<b>1</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		
> DSA		
> ADHD/DOP		
> Borderline cognitivo		
> Altro		
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
> Socio-economico		
> Linguistico-culturale		<b>3</b>
> Disagio comportamentale/relazionale		
> Altro		
	<b>Totali</b>	<b>4</b>
	<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>8%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>		<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai docenti di sezione in presenza di certificazione sanitaria</b>		
<b>N° di PDP redatti dai docenti di sezione in assenza di certificazione sanitaria</b>		
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate	<b>No</b>

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>AEC (assistenti educativi culturali)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
Altro: Stesura Pei e incontri di <b>Glo.</b>	<b>Si</b>	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, <b>Dis.</b> Intellettive,	

	sensoriali...)				
	Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>OSSERVAZIONE DELLE SINGOLE CRITICITA'/RISORSE PER FORMARE GRUPPI DI LAVORO IN CUI LE RISORSE SI CONTAMINANO. DECISIONE DI COLLEGIO</p>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>PARTECIPAZIONE AL CORSO "Strumenti di intervento per bambini con BES ai fini dell'inclusione scolastica"</p>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b></p> <p>OSSERVAZIONE</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <p>SOSTEGNO IN GRUPPO RISTRETTO</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>CONDIVISIONE DELLE PRATICHE E AGGIORNAMENTO COSTANTE</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <p>TRAMITE LA NUOVA ORGANIZZAZIONE E CENTRATURA SUGLI INTERESSI E BISOGNI DEI BAMBINI</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p>

---

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

**PROGETTI CONTINUITA'**

Deliberato dal collegio docenti in data

27/09/2022

## Allegato 2

### Piano Annuale per l'Inclusione – Anno Scolastico 2023/2024

La normativa in Italia rispetto al concetto di inclusione parte dalla legge 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. Seguono la Legge 170/2010: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, il Decreto ministeriale luglio 2011 (DSA), la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 –Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

La Scuola dell'Infanzia di Ca' degli Oppi, come suo tratto distintivo, attua un programma pedagogico a favore dell'inclusione: risponde al diritto all'educazione e alla cura di tutti i bambini e le bambine, dai tre ai sei anni di età nella scuola dell'infanzia; nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Le maestre accolgono, osservano, conoscono il bambino/a e, quando serve, ipotizzano e attuano adeguati percorsi di lavoro specifici.

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
> DSA	
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	
> Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	<b>4</b>
> Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro	
<b>Totali</b>	<b>4</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>10%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	
<b>N° di PDP redatti dai docenti di sezione in presenza di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai docenti di sezione in assenza di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate	<b>No</b>

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>AEC (assistenti educativi culturali)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatrice di scuola</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Altro: Stesura Pei e incontri di <u>Glo</u>	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
<b>H. Formazione docenti</b>	Progetti a livello di reti di scuole	
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, <u>Dis. Intellettive,</u>		

	sensoriali...)				
	Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		<b>X</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di <u>inclusività</u> dei sistemi scolastici</i>					

Deliberato dal collegio docenti in data  
26/10/2023